



COMUNICATO STAMPA

IL CDA DI PIRELLI & C. SPA APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO 2012

PROFITABILITA' RECORD GRAZIE ALLA FOCALIZZAZIONE SUL PREMIUM E ALLE EFFICIENZE

RAGGIUNTI I TARGET 2012 DI PROFITABILITA' E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

INVESTIMENTI COMPLESSIVI PARI A 471 MILIONI DI EURO

RITORNO SUGLI INVESTIMENTI (ROI) AL 19,2%

UTILE NETTO IN FORTE CRESCITA

GRUPPO PIRELLI & C.

- EBIT: +34,2% A 780,8 MILIONI DI EURO (581,9 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2011);
- EBIT PIU' CHE TRIPLICATO NEL TRIENNIO (+212% DA 250 MILIONI DI EURO DEL 2009 A PARITA' DI PERIMETRO)
- MARGINE EBIT IN CRESCITA AL 12,9% DAL 10,3% DEL 31 DICEMBRE 2011 (RISPETTO AL TARGET DI "CIRCA 13%");
- UTILE NETTO: +27,4% A 398,2 MILIONI DI EURO (312,6 MILIONI DI EURO NEL 2011 PRIMA DEGLI IMPATTI NON RICORRENTI). L'UTILE NETTO COMPLESSIVO DEL 2011 ERA STATO PARI A 440,7 MILIONI DI EURO DOPO UN IMPATTO POSITIVO DI 128 MILIONI DI EURO PER IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE PREGRESSE
- RICAVI: +7,4% A 6.071,5 MILIONI DI EURO (5.654,8 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2011)
- CONTINUA CRESCITA DEL SEGMENTO PREMIUM: +20,9% RICAVI A 2.075,4 MILIONI DI EURO E +12,6% VOLUMI
 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PASSIVA PER 1.205,2 MILIONI DI EURO IN DECISO MIGLIORAMENTO RISPETTO AI 1.868,8 MILIONI DI EURO DEL 30 SETTEMBRE 2012 (RISPETTO AL TARGET DI "MAGGIORE O UGUALE A 1,2 MILIARDI DI EURO")

PIRELLI TYRE

- EBIT: +25,7% A 809,1 MILIONI DI EURO (643,9 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2011)
 - MARGINE EBIT IN CRESCITA AL 13,4% DALL'11,5% DEL 31 DICEMBRE 2011
 - MARGINE EBIT BUSINESS CONSUMER AL 14,3% (12,5% AL 31 DICEMBRE 2011)
 - MARGINE EBIT BUSINESS INDUSTRIAL ALL'11,1% (9,1% AL 31 DICEMBRE 2011)
- RICAVI: +7,7% A 6.031,3 MILIONI DI EURO (5.601,6 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2011)

IL CDA PROPORRÀ ALL'ASSEMBLEA LA DISTRIBUZIONE DI UN DIVIDENDO DI 0,32 EURO PER AZIONE ORDINARIA (0,27 NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE) E DI 0,39 EURO PER AZIONE DI RISPARMIO (0,34 NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE)

APPROVATA PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA PER ACQUISTO AZIONI PROPRIE

PUR A FRONTE DI RISULTATI IN FORTE CRESCITA, NESSUN PREMIO VARIABILE AL MANAGEMENT PER L'ESERCIZIO 2012 PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELLE SOGLIE DI ACCESSO DEL PIANO DI INCENTIVAZIONE

TARGET 2013

- GENERAZIONE DI CASSA ANTE DIVIDENDI POSITIVA E SUPERIORE A 200 MILIONI DI EURO CON UN RAPPORTO SUL FATTURATO PARI A CIRCA IL 3%
 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INFERIORE A 1,2 MILIARDI DI EURO
- INVESTIMENTI PARI A CIRCA 400 MILIONI DI EURO E DESTINATI PER OLTRE IL 70% AL SEGMENTO PREMIUM, AL MIX E AL MIGLIORAMENTO DI QUALITÀ. A FINE 2013 LA CAPACITÀ PREMIUM SARÀ PARI A 33 MILIONI DI PEZZI (48% DEL TOTALE) E DISLOCATA PER IL 63% IN PAESI A RAPIDO SVILUPPO E PER IL 60% IN NUOVI STABILIMENTI
- EBIT CONSOLIDATO TRA 810 E 850 MILIONI DI EURO CON UN MARGINE IN LINEA O DI POCO SUPERIORE AL 2012 DOPO AVER FINANZIATO:
 - COSTI DI RISTRUTTURAZIONE PER CIRCA 30 MILIONI DI EURO
 - MAGGIORI IMPEGNI DI MARKETING E COMMERCIALI FINALIZZATI A MIGLIORARE IL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO SUL PREMIUM
 - COSTI INDUSTRIALI PER RICONVERSIONE DI CAPACITÀ DALLO STANDARD AL PREMIUM E SVILUPPO IN RUSSIA E MESSICO
 - CRESCENTI AMMORTAMENTI CORRELATI AGLI INTENSI INVESTIMENTI DELL'ULTIMO BIENNIO E L'AMPLIAMENTO DI PERIMETRO PER NUOVE ACQUISIZIONI
 - ALL'EBIT CONSOLIDATO CONTRIBUIRANNO:
 - IL BUSINESS CONSUMER CON UN MARGINE SUPERIORE AL 14% SU UN FATTURATO PREVISTO PARI A CIRCA 4,6 MILIARDI DI EURO
 - IL BUSINESS INDUSTRIAL CON UN MARGINE PARI A CIRCA IL 12% SU UN FATTURATO PARI A CIRCA 1,7 MILIARDI DI EURO
 - RICAVI TOTALI PREVISTI TRA 6,3 E 6,4 MILIARDI DI EURO DERIVANTI DA:
 - VOLUMI ATTESI IN CRESCITA TRA IL 3% E 4%. IL PREMIUM SARÀ IL DRIVER DI SVILUPPO CON TASSO DI CRESCITA TRA IL 13% E 14%
 - PRICE MIX TRA IL +4% E 5%
 - CAMBI PARI A CIRCA -4%

Milano, 11 marzo 2013 - Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. SpA, riunitosi oggi, ha esaminato e approvato il **progetto di bilancio per l'esercizio 2012**.

I risultati 2012 del gruppo Pirelli evidenziano una crescita dei principali indicatori economici rispetto al 2011, in particolare della profittabilità nonostante il difficile contesto macroeconomico specie nei mercati europei. Il posizionamento di Pirelli sui prodotti Premium e sui mercati a rapido sviluppo economico

nonché il progressivo miglioramento del piano di efficienze ha consentito di raggiungere un livello di redditività tra i più elevati del settore tyre.

A livello consolidato i ricavi al 31 dicembre 2012 sono pari a 6.071,5 milioni di euro, in aumento del 7,4% rispetto ai 5.654,8 milioni di euro del 2011. Alla crescita del fatturato ha contribuito in misura sempre più rilevante lo sviluppo dei ricavi Premium, pari a 2.075,4 milioni di euro (+20,9% rispetto al 2011), la cui incidenza sui ricavi consumer passa dal 43,7% del 2011 al 47% del 2012.

L'Europa rappresenta ancora il principale mercato Premium, seppur con una crescita nel 2012 ridotta al 4% a causa della forte crisi dei consumi in atto, mentre il Nafta ha registrato un tasso di sviluppo del 35%. I mercati emergenti a fine 2012 complessivamente rappresentano il 22% dei ricavi Premium e mostrano un'accelerazione del tasso di sviluppo, nel 2012 pari a +69% rispetto al 2011.

La focalizzazione sui prodotti alto di gamma, caratterizzati da più elevata profittabilità, unitamente ad una politica di prezzi rigorosa, ha consentito di assorbire ampiamente il calo dei volumi specie nei mercati europei e i correlati costi di insaturazione delle fabbriche, nonché maggiori oneri per ristrutturazioni al fine di creare maggiore competitività nel lungo termine.

Le efficienze raggiunte a fine anno sono state pari a 158 milioni di euro, +31% rispetto al target iniziale fissato per il 2012, e sono state conseguite prevalentemente grazie alla crescente presenza industriale nei paesi a minori costi produttivi e alla progressiva razionalizzazione di costi fissi, generali e amministrativi.

Il risultato operativo consolidato post oneri di ristrutturazione è pari a 780,8 milioni di euro, in crescita del 34,2% rispetto ai 581,9 milioni di euro di fine 2011, con un margine ebit pari al 12,9%, + 2,6 punti percentuali rispetto al 2011. Tale risultato, in linea con il target di redditività di "circa 13%" incorpora maggiori oneri di ristrutturazione (39,1 milioni di euro) rispetto a quanto precedentemente indicato (30 milioni di euro). Nel corso dell'ultimo triennio l'Ebit consolidato post oneri di ristrutturazione è più che triplicato, passando dai 250 milioni di euro dell'esercizio 2009 (dato a parità di perimetro) ai 780,8 milioni del 2012, con una crescita del 212%.

Il risultato netto è pari a 398,2 milioni di euro, in crescita del 27,4% rispetto ai 312,6 del 2011. Nel 2011 il risultato netto complessivo era stato pari a 440,7 milioni di euro per effetto di un impatto positivo non ricorrente pari a 128,1 milioni di euro legato all'iscrizione di imposte differite attive pregresse a seguito del cambiamento della normativa fiscale in Italia.

Nel quarto trimestre, in particolare, Pirelli ha registrato vendite pari a 1.497,4 milioni di euro (+7,8% rispetto al quarto trimestre 2011) e un risultato operativo pari a 188 milioni di euro (+43,8% rispetto allo stesso periodo 2011), con una redditività in aumento di 3,2 punti percentuali al 12,6%.

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2012 è pari a 1.205,2 milioni di euro (rispetto al target di "maggiore o uguale a 1,2 miliardi di euro"), in miglioramento di 663,6 milioni di euro rispetto al passivo di 1.868,8 milioni del 30 settembre 2012 (-737,1 milioni di euro al 31 dicembre 2011), grazie all'andamento particolarmente favorevole del flusso netto della gestione operativa, che nel solo quarto trimestre è stato positivo per 730,8 milioni di euro, per effetto della significativa riduzione del capitale circolante, grazie alle azioni sulle scorte e all'incasso dei crediti commerciali. Nel 2012 il flusso netto di cassa della gestione operativa è stato positivo per 262,7 milioni di euro (comprensivi di investimenti per 471 milioni di euro), mentre il **flusso netto di cassa complessivo** è stato negativo per 468,1 milioni di euro. Il valore include, oltre al flusso della gestione operativa, l'esborso per l'ampliamento del perimetro di attività per 277,1 milioni di euro di cui 170,9 milioni di euro relativi all'acquisizione dei due siti produttivi in Russia e 106,2 milioni di euro legati alla acquisizione di due catene di distribuzione retail in Brasile e Svezia. Nel 2012 la Capogruppo ha distribuito dividendi agli azionisti pari a 132,3 milioni di euro.

Il piano di incentivazione annuale del management prevedeva come condizioni di accesso all'incentivo il raggiungimento del target 2012 di posizione finanziaria netta inizialmente fissato a circa 1,1 miliardi di euro dopo il pagamento dei dividendi e un risultato operativo almeno pari a 800 milioni di euro. Pur a fronte di risultati decisamente positivi tanto più in un contesto di crisi congiunturale globale, non essendo

stata raggiunta la soglia di accesso della posizione finanziaria netta, non sarà erogato alcun riconoscimento al management a titolo di esercizio 2012.

Oltre ad aver rafforzato la penetrazione commerciale con l'acquisizione delle due nuove catene di distribuzione internazionali sopra citate, Pirelli nel 2012 ha ulteriormente rafforzato la presenza geografica globale nei mercati ad elevata crescita economica completando l'investimento in Russia e avviando la produzione in Messico, nella nuova fabbrica di Silao, di soli prodotti alto di gamma destinati al mercato nord americano. In Italia, Pirelli ha accelerato il processo di focalizzazione del polo di Settimo Torinese, il più avanzato tecnologicamente del gruppo, convertendo la produzione da pneumatici truck a car alto di gamma a maggiore redditività.

L'impegno nelle attività di ricerca e sviluppo, fondamentale per assicurare una costante innovazione di prodotto, si è mantenuto in linea con i più elevati livelli del comparto; nel 2012 Pirelli ha investito complessivamente 178,9 milioni di euro (2,9% delle vendite) di cui 142 milioni di euro per attività legata a prodotti Premium (pari al 6,8% dei ricavi del segmento). Tali investimenti sono destinati a creare prodotti che oltre a migliorare costantemente le performance, migliorano la sicurezza a beneficio delle persone e dell'ambiente.

Nel corso del 2012, Pirelli ha continuato a innovare il portafoglio prodotti, arricchendo la linea Cinturato con il P7 Blue. Tale prodotto ha ottenuto, in linea con la nuova normativa europea sulla sicurezza e l'ambiente ("labeling"), la doppia "A" grazie ai ridotti spazi di frenata sul bagnato e alla bassa rolling resistance. Nel segmento invernale, Pirelli ha lanciato lo **Scorpion Winter**, nuovo pneumatico per il segmento SUV sviluppato dai ricercatori della società per minimizzare gli spazi di frenata in tutte le condizioni meteo e massimizzare la trazione su neve, ottimizzando la precisione di guida.

Il Cda ha inoltre approvato il progetto di bilancio di sostenibilità, parte del progetto di bilancio volta a informare tutti gli *stakeholder* degli obiettivi raggiunti e delle nuove sfide del Gruppo. Anche nel 2012 l'impegno alla creazione di valore nel lungo periodo, che caratterizza la gestione responsabile dell'azienda e le sue performance economiche, sociali e ambientali, ha consentito la riconferma di Pirelli in alcuni tra i più prestigiosi indici borsistici di sostenibilità a livello mondiale. Tra questi gli Indici Dow Jones Sustainability, che per il sesto anno consecutivo hanno attribuito a Pirelli la Leadership mondiale di Sostenibilità nel settore Autoparts & Tyres, e gli indici FTSE4Good della Borsa UK, che hanno attribuito a Pirelli un rating pari a 100/100.

Gruppo Pirelli & C. SpA

A livello consolidato, i **ricavi** al 31 dicembre 2012 sono pari a 6.071,5 milioni di euro, in crescita del 7,4% rispetto ai 5.654,8 milioni di euro del 2011. Nel quarto trimestre, in particolare, i ricavi ammontano a 1.497,4 milioni di euro, in aumento del 7,8% rispetto ai 1.389,0 milioni di euro del corrispondente periodo 2011.

Il **marginе operativo lordo (EBITDA) ante oneri di ristrutturazione** è pari a 1.091,2 milioni di euro, in crescita del 30,7% rispetto agli 834,6 milioni di euro del 2011. Nel quarto trimestre, in particolare, l'EBITDA ante oneri di ristrutturazione ha raggiunto i 281,3 milioni di euro, in crescita del 38,2% rispetto ai 203,5 milioni di euro del quarto trimestre 2011.

Il **risultato operativo (EBIT) comprensivo degli oneri di ristrutturazione**, che ammontano a 39,1 milioni di euro (27,8 milioni a fine 2011) è pari a 780,8 milioni di euro, con un incremento del 34,2% rispetto ai 581,9 milioni del corrispondente periodo 2011. Nel quarto trimestre, in particolare, il risultato operativo comprensivo degli oneri di ristrutturazione è pari a 188,0 milioni di euro, in rialzo del 43,8% rispetto ai 130,7 milioni del quarto trimestre 2011.

Il **risultato da partecipazioni** è stato negativo per 52,2 milioni di euro (-17,3 milioni di euro a fine 2011) e include tra le altre componenti il risultato del consolidamento con il metodo del patrimonio netto della collegata RCS MediaGroup, negativo per 20,1 milioni di euro, e la rettifica di valore delle partecipazioni in Mediobanca per 16,8 milioni di euro, Fin. Priv. per 4,2 milioni di euro, Alitalia per 4,8 milioni di euro e FC Internazionale per 6,7 milioni di euro.

Il **risultato netto** al 31 dicembre 2012 è stato pari a 398,2 milioni di euro, in crescita del 27,4% rispetto ai 312,6 milioni del 2011 a perimetro omogeneo. Incluso l'effetto di 128,1 milioni di euro per l'attivazione delle imposte differite in Italia, il risultato netto complessivo 2011 ammontava a 440,7 milioni di euro.

La quota di **risultato netto totale di competenza di Pirelli & C.** è positiva per 393,8 milioni di euro (0,807 euro per azione, rispetto ai 451,6 milioni di euro del 31 dicembre 2011 (0,926 euro per azione).

Il **patrimonio netto consolidato** al 31 dicembre 2012 è di 2.389,4 milioni di euro, rispetto ai 2.191,6 milioni di euro del corrispondente periodo 2011. Il **patrimonio netto di competenza di Pirelli & C.** alla stessa data è pari a 2.337,4 milioni di euro rispetto ai 2.146,1 milioni di euro del 2011.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 è pari a 1.205,2 milioni di euro, in miglioramento di 663,6 milioni di euro rispetto al passivo di 1.868,8 milioni del 30 settembre 2012 (-737,1 milioni di euro al 31 dicembre 2011), grazie all'andamento particolarmente favorevole del flusso netto della gestione operativa, che nel solo quarto trimestre è stato positivo per 730,8 milioni di euro, essenzialmente per la cassa generata dalla gestione del capitale circolante. Nel 2012 il **flusso netto di cassa della gestione operativa** è stato complessivamente positivo per 262,7 milioni di euro, mentre il **flusso netto di cassa complessivo** è stato negativo per 468,1 milioni di euro. Il valore include, oltre al flusso della gestione operativa, investimenti per l'ampliamento del perimetro di attività per 277,1 milioni di euro di cui 170,9 milioni di euro relativi all'acquisizione dei due siti produttivi in Russia e 106,2 milioni di euro legati alla acquisizione di due catene di distribuzione retail in Brasile e Svezia. Nel 2012 la Capogruppo ha distribuito 132,3 milioni di euro come dividendi agli azionisti.

I **dipendenti del gruppo** al 31 dicembre 2012 sono 37.338 unità, rispetto ai 34.259 di dicembre 2011.

La **capogruppo Pirelli & C. SpA** ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 234,4 milioni di euro (272,5 milioni di euro nel 2011 ma il dato includeva l'iscrizione di imposte differite su perdite fiscali pregresse con un beneficio non ricorrente di 128,1 milioni di euro). Il Cda proporrà all'Assemblea la distribuzione di un **dividendo** di 0,32 euro per azione ordinaria (0,27 nell'esercizio precedente) e 0,39 euro per azione di risparmio (0,34 nell'esercizio precedente), pari a un monte dividendi di 156,7 milioni di euro. Il dividendo sarà posto in pagamento il 23 maggio 2013 (data stacco cedola 20 maggio 2013 e *record date* 22 maggio 2013).

Attività Tyre

I **ricavi di Pirelli Tyre** al 31 dicembre 2012 ammontano a 6.031,3 milioni di euro, in crescita del 7,7% rispetto ai 5.601,6 milioni di euro dell'anno precedente. La variazione al netto dell'effetto cambi, negativo per l'1%, ha evidenziato un incremento dell'8,7%. La componente volume, escluse le attività russe e la catena distributiva in Svezia, è stata negativa del 5,6%, ma più che compensata dall'apporto della componente prezzo/mix positiva per il 10,2% che riflette sia la stabile politica dei prezzi sia la focalizzazione sul segmento Premium, i cui volumi sono cresciuti del 12,6%. L'ampliamento del perimetro, rappresentato dalle attività in Russia e dalla catena distributiva in Svezia, ha contribuito a livello di ricavi con il +4,1%.

Nel quarto trimestre 2012, in particolare, le vendite sono state pari a 1.488,5 milioni di euro, in crescita dell'8,2% rispetto ai 1.375,9 milioni di euro di fine 2011. Nel periodo, la variazione al netto dell'effetto cambi, negativo del 2%, ha evidenziato un incremento del 10,2%. La componente volume, escluse le

attività russe e la catena distributiva in Svezia, è stata negativa dell'1,8%, compensata dall'apporto della componente prezzo/mix positiva per il 5,4%, con volumi Premium cresciuti dell'11,1%. Il già citato ampliamento di perimetro ha contribuito a livello di ricavi con il +6,6%.

Il business Consumer ha registrato nel 2012 ricavi in crescita del 12,6%, mentre il segmento Industrial - business maggiormente esposto ai cicli economici - ha registrato una flessione delle vendite del 3,9%, di cui -3,6% derivante dall'effetto cambi.

Il margine operativo lordo (Ebitda) prima degli oneri di ristrutturazione è pari a 1.114,8 milioni di euro, in aumento del 27,3% rispetto agli 875,5 milioni di euro del 2011, con un'incidenza sulle vendite del 18,5%, (+2,9 punti percentuali rispetto al 2011). Nel quarto trimestre, in particolare, l'Ebitda è stato pari a 289,1 milioni di euro, in crescita del 31,9% rispetto ai 219,2 milioni di fine 2011, con un miglioramento del margine Ebitda al 19,4% (+3.5 punti percentuali rispetto al corrispondente periodo 2011).

Il risultato operativo (Ebit) post oneri di ristrutturazione ammonta a fine 2012 a 809,1 milioni di euro, in crescita del 25,7% rispetto ai 643,9 milioni di euro del 2011, con una redditività al 13,4% in crescita di 1.9 punti percentuali rispetto al 2011. Nel quarto trimestre, in particolare, l'Ebit è stato pari a 196,8 milioni di euro, in crescita del 23,4% rispetto ai 159,5 milioni del corrispondente periodo 2011, con un'incidenza sulle vendite pari al 13,2% rispetto al precedente 11,6%. Complessivamente nel 2012 gli oneri di ristrutturazione sono stati pari a 39,1 milioni di euro, di cui 20,9 milioni di euro nell'ultimo trimestre, dovuti principalmente all'accelerazione nel processo di focalizzazione del polo di Settimo Torinese, il più avanzato tecnologicamente del gruppo, sul segmento alto di gamma a maggiore redditività, alla prevista cessazione dell'attività di produzione steelcord in Germania, oltre alle continue azioni di efficienza delle strutture in Europa.

Il risultato operativo ha beneficiato dell'impatto positivo delle variabili commerciali, in particolare la componente prezzo/mix (positiva per 363,1 milioni nel 2012), in funzione anche della strategia di focalizzazione verso il segmento Premium che ha consentito di attenuare la flessione complessiva dei volumi dovuta al difficile contesto macroeconomico. Nell'arco del 2012 l'impatto delle materie prime è stato negativo per 50,5 milioni di euro, mentre nel solo quarto trimestre l'impatto è stato positivo per 37,2 milioni di euro.

- Nel business **Consumer (pneumatici Car/Light Truck e Moto)**, i ricavi dell'esercizio 2012 ammontano a 4.419,8 milioni di euro, con una crescita del 12,6% rispetto ai 3.925,5 milioni di euro del 2011, mentre il risultato operativo post oneri di ristrutturazione è pari a 631,0 milioni di euro, con un incremento del 28,6% rispetto ai 490,6 milioni di fine 2011, con un'incidenza sui ricavi salita al 14,3% dal precedente 12,5%.

La componente volume, escluse le attività russe e la catena distributiva in Svezia, è stata negativa del 5,2%, compensata dall'apporto della componente prezzo/mix positiva per il 12% che riflette la focalizzazione sul segmento Premium, i cui volumi hanno registrato una crescita del 12,6%. L'ampliamento di perimetro, rappresentato dalle attività in Russia e dalla catena distributiva in Svezia, ha contribuito a livello di ricavi con il +5,8%. Nel periodo non c'è stato alcun impatto a livello di cambi.

Nel quarto trimestre, in particolare, i **ricavi** sono stati pari a 1.072,9 milioni di euro, con una crescita dell'11,9% rispetto ai 959 milioni del corrispondente periodo 2011. La componente volume, escluse le attività russe e la catena distributiva in Svezia, è stata negativa del 4%, compensata dall'apporto della componente prezzo/mix positiva per il 6,4% e con volumi Premium cresciuti dell'11,1%. Il già citato ampliamento di perimetro ha contribuito a livello di ricavi con il +9,5%. Nel periodo non c'è stato alcun impatto a livello di cambi.

Il quarto trimestre evidenzia un miglioramento della **redditività** sia in valore assoluto – con un risultato operativo post oneri di ristrutturazione in aumento a 144,3 milioni di euro rispetto ai 120,5 milioni dello stesso periodo 2011 - sia in termini percentuali, con un margine Ebit cresciuto al 13,4% dal 12,6% di un anno prima.

- Nel business **Industrial (pneumatici per Veicoli Industriali e Steelcord)** i ricavi ammontano complessivamente a 1.611,5 milioni di euro, in flessione del 3,9% rispetto ai 1.676,1 milioni di euro del corrispondente periodo 2011, mentre il risultato operativo è stato pari a 178,1 milioni di euro, in aumento del 16,2% rispetto ai 153,3 milioni del 2011, con un'incidenza sui ricavi dell'11,1% rispetto al precedente 9,1%. Il miglioramento della redditività deriva dall'andamento della componente prezzo/mix e dalla riduzione del costo delle materie prime, fattori che hanno più che compensato il calo dei volumi, legato al rallentamento della domanda.

Nel periodo, la variazione dei ricavi al netto dell'effetto cambi, negativo per il 3,6%, ha evidenziato una flessione marginale dello 0,3%. La componente volume è stata negativa del 6,5%, parzialmente compensata dall'apporto della componente prezzo/mix, positiva per il 6,2%.

Il quarto trimestre, in particolare, ha registrato ricavi in calo dello 0,3% a 415,5 milioni di euro, rispetto ai 416,9 milioni del corrispondente periodo 2011, una flessione dovuta esclusivamente all'effetto cambi che ha inciso per il 6,3%. Le vendite organiche hanno registrato una crescita del 6% di cui il +3.1% derivante dai volumi ed il +2.9% dal price/mix. Il risultato operativo della gestione ordinaria post oneri di ristrutturazione è stato pari a 52,5 milioni di euro, in crescita del 34,6% rispetto ai 39 milioni del corrispondente periodo 2011, con un'incidenza sui ricavi al 12,6% dal precedente 9,4%.

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2012

In data **15 gennaio 2013** è stato rinnovato, senza nessuna variazione dei partecipanti e delle azioni conferite, il patto di sindacato di Pirelli & C. Spa. Tutti i partecipanti al patto hanno manifestato la volontà di rinnovare l'accordo, la cui scadenza è fissata il 15 aprile 2014.

In data **15 gennaio 2013** Pirelli e il Ministero dell'Ambiente hanno siglato un nuovo accordo per ridurre l'impatto sul clima derivante dalle attività relative alla produzione e all'impiego dei pneumatici. L'accordo, firmato dal Ministro Corrado Clini e dal Presidente e Ceo di Pirelli, Marco Tronchetti Provera, definisce la seconda fase dell'intesa già siglata dalla società con il Ministero nel gennaio 2012, nell'ambito della conferenza internazionale "Driving Sustainability: a safe road to the future". In particolare in questa seconda fase Pirelli e il Ministero avvieranno una sperimentazione di tecnologie volte alla riduzione dell'impatto sul clima delle attività connesse alla produzione e l'impiego di un pneumatico per autovettura rappresentativo, prodotto da Pirelli in Brasile.

In data **23 gennaio 2013** Pirelli ha inaugurato la stagione Motorsport 2013 presentando l'evoluzione delle gomme Formula Uno, la terza in tre anni, e l'inedito calettamento da 17" per la Superbike, una svolta nel massimo campionato delle derivate di serie. Pirelli sarà impegnata in circa 250 competizioni, di cui meno della metà in regime di monogomma, fornendo pneumatici in più di 40 paesi del mondo, dalle Americhe all'Estremo Oriente.

In data **30 gennaio 2013** Pirelli e Russian Technologies hanno annunciato l'avvio di una nuova linea di produzione della fabbrica di Voronezh, nel sud-ovest della Russia. La nuova linea produttiva grazie agli investimenti in tecnologia effettuati, è allineata agli standard di Pirelli e consentirà una produzione di mescole dei pneumatici Premium, in particolare del segmento winter. Gli investimenti complessivi al 2015 saranno pari a 100 milioni di euro, con una capacità produttiva entro il 2014 di 4 milioni di pezzi.

In data **20 febbraio 2013** Pirelli & C. Ambiente Spa e Clean Diesel Technologies Inc. (Nasdaq: CDTI) hanno sottoscritto un accordo per costituire una joint venture per la commercializzazione e la vendita in Europa e nei Paesi dell'area CSI di dispositivi per il controllo delle emissioni. La nuova società, denominata Eco Emission Enterprise Srl, avrà sede a Milano e si prevede diventi operativa dal mese di marzo. Attraverso la joint venture le due società puntano a consolidare la propria leadership nelle tecnologie per il contenimento delle emissioni inquinanti dei veicoli diesel o benzina leggeri e pesanti per applicazioni on road ed off road nei segmenti del Primo Equipaggiamento e dell'After Market.

In data **5 marzo 2013** Mario Greco ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione della società.

Prospettive per l'esercizio in corso

In uno scenario macroeconomico 2013 che prospetta per l'Europa stagnazione e per i paesi a rapido sviluppo economico tassi di crescita del Pil nell'ordine del 2-3% e con la Cina al +8,2%, il mercato mondiale degli pneumatici car è previsto in crescita del 2,5% (circa 1,347 milioni di pezzi) essenzialmente per lo sviluppo del segmento Premium che continua a crescere ad un tasso almeno triplo (oltre +7%) rispetto al non Premium.

In termini percentuali il Premium nel mondo raggiungerà nel 2013 il 13,3% (12,7% nel 2012)

A livello geografico, si ampliano le dinamiche già registrate nel corso del 2012:

- i mercati maturi avranno uno sviluppo contenuto (+1%) e prevalentemente sostenuto dalla crescita del Premium al +3,8% che dovrebbe rappresentare a fine anno il 18,2% del mercato (dal 17,7% del 2012);
- i mercati emergenti dovrebbero registrare un incremento del 4% con uno sviluppo del Premium di circa il 15% con una incidenza sul totale dell'8,5% a fine 2013 (dal 7,7% del 2012)

Il mercato dei pneumatici truck radiali è previsto in crescita del 4,8% (circa 136 milioni di pezzi) con trend simile nei mercati maturi (+5,3% a 37 milioni di pezzi) ed emergenti (+4,6% a 99 milioni di pezzi)

In tale scenario Pirelli conferma la strategia di focalizzazione sul Premium con l'obiettivo di:

- migliorare nei mercati maturi il posizionamento sul canale ricambio facendo leva sulla più forte presenza nel primo equipaggiamento;
- cogliere nei paesi emergenti le molte opportunità di crescita Premium.

Tali obiettivi si rifletteranno per il 2013 in:

- volumi totali in aumento tra il 3%-4% con un trend 'high single digit' nei mercati emergenti e sostanziale stabilità rispetto al 2012 nei mercati maturi;
- il segmento Premium sarà il driver di crescita con un tasso di sviluppo nell'esercizio tra il 13% ed il 14%;
- Il price/mix è previsto in crescita tra il 4%-5%;
- I cambi sono attesi in riduzione per circa il 4%.

I ricavi totali sono quindi previsti in aumento tra il 4%-5% a 6,3-6,4 miliardi di euro.

Per perseguire gli obiettivi sopra descritti sul Premium, Pirelli nel corso del 2013 sosterrà in ambito commerciale maggiori costi per lo sviluppo di azioni di marketing e di miglioramento del servizio al cliente e sotto il profilo industriale maggiori costi per l'accelerazione della conversione di capacità al Premium, lo sviluppo nelle fabbriche in Russia e Messico, l'avvio della nuova fabbrica in Indonesia per il business moto.

L'intensa attività di investimenti nell'ultimo biennio e le recenti acquisizioni delle fabbriche in Russia e delle catene distributive in Brasile e Svezia comportano nell'anno una significativa crescita degli ammortamenti.

Tali azioni, finalizzate a migliorare il posizionamento competitivo, saranno finanziate nell'esercizio dal progressivo avanzamento del piano di efficienze, quantificabili per il 2013 in almeno 70 milioni di euro, e da un più favorevole trend atteso, rispetto al 2012, del costo delle materie prime (in particolare per la gomma naturale). I costi di ristrutturazione sono previsti in circa 30 milioni di euro. Il target dell'Ebit viene quantificato in un range tra 810 ed 850 milioni di euro e quindi in un margine di profittabilità stabile rispetto al 2012 o in leggero miglioramento.

A tale obiettivo di profittabilità la contribuzione dei segmenti di business Consumer e Industrial sarà la seguente:

Consumer:

- Ebit margin previsto superiore al 14% su ricavi che raggiungeranno circa 4,6 miliardi di euro scontando: crescita dei volumi tra il 3%-4% di cui il Premium in sviluppo a circa il 13%-14%;
- price-mix tra +4,5%-5,5%;
- cambi a circa -3%

Industrial:

- Ebit margin a circa 12% su un fatturato pari a circa 1,7 miliardi di euro derivante da:
- volumi in aumento del 3,5%-4,5%
- price/mix al +4%/ +5%
- cambi a circa -5%

Gli investimenti sono previsti pari a circa 400 milioni di euro di cui il 35% destinato al mix e miglioramento di qualità, il 29% a manutenzione degli impianti, attività di logistica, sicurezza e ambiente, il 36% a riconversione di capacità da standard a Premium e nuova capacità Premium in economie emergenti.

A fine 2013 la capacità complessiva dovrebbe raggiungere per il consumer 69 milioni di pezzi di cui il 78% in Paesi a rapido sviluppo. La capacità Premium raggiungerà 33 milioni di pezzi (48% del totale) di cui il 63% situato in Paesi a rapido sviluppo e il 60% in nuovi impianti produttivi.

La generazione di cassa prima dei dividendi sarà positiva e superiore a 200 milioni di euro con un rapporto sul fatturato pari a circa il 3%.

Tale target sarà raggiungibile con il miglioramento dell'Ebitda in un range da +70 a +110 milioni, investimenti pari a circa 400 milioni come sopra detto, un rapporto tra capitale circolante operativo su ricavi inferiore o uguale al 10%, tax rate al 35% ed un costo del debito pari a circa il 6,3%.

La posizione finanziaria netta a fine 2013 è prevista inferiore a 1,2 miliardi di euro prima dell'impatto Prelios.

Convocazione dell'Assemblea degli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare - in unica convocazione - il 13 maggio 2013 l'Assemblea degli azionisti per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2012.

L'Assemblea sarà anche chiamata a deliberare in merito alla conferma del dott. Carlo Salvatori che, cooptato in data 26 luglio 2012, cessa dalla carica di amministratore con la prossima assemblea. L'assemblea sarà chiamata anche a decidere in merito alla sostituzione del dott. Mario Greco, dimessosi in data 5 marzo 2013, e del prof. Paolo Ferro-Luzzi scomparso a novembre 2011.

All'Assemblea saranno proposte anche alcune modifiche statutarie, relative all'adeguamento alla disciplina dettata in materia di equilibrio tra i generi all'interno dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo delle società quotate, e ad alcune nuove disposizioni normative e regolamentari.

Il Consiglio proporrà poi all'Assemblea di concedere l'autorizzazione per un periodo di 18 mesi all'acquisto e disposizione di azioni proprie fino al 10% del Capitale Sociale.

Gli azionisti saranno infine chiamati a esprimersi, con voto consultivo, sulla Politica in materia di remunerazione.

Maggiori informazioni su quanto sopra riportato saranno disponibili nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione che illustrano le singole proposte all'Assemblea.

* * *

Conference call

I risultati dell'esercizio al 31 dicembre 2012 saranno illustrati oggi, lunedì 11 marzo 2013, alle ore 18.30 nel corso di una conference call alla quale interverranno il presidente di Pirelli & C. SpA, Marco Tronchetti Provera, e il top management. I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, senza la facoltà di effettuare domande, collegandosi al numero **+39.02.36.00.98.67** o al **800.145.655**. La presentazione sarà anche disponibile in webcasting – in tempo reale – sul sito www.pirelli.com all'interno della sezione Investitori, nella quale sarà possibile consultare le slide.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pirelli & C. S.p.A., Dott. Francesco Tanzi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Nel presente comunicato stampa, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorchè non previste dagli IFRS (« Non-GAAP Measures »). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione sull'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. In particolare, le « Non-GAAP Measures » utilizzate sono le seguenti:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): tale grandezza economica è utilizzata dal Gruppo come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli settori d'attività in aggiunta al Risultato Operativo. Il Margine Operativo Lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato Operativo dal quale vengono esclusi gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Attività fisse: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Immobilizzazioni materiali", "Immobilizzazioni immateriali", "Partecipazioni in imprese collegate e JV" e "Altre attività finanziarie";

Fondi: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale" e "Fondi per imposte differite";

Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita da tutte le altre voci non comprese nelle due grandezze citate, nel "Patrimonio netto" e nella "Posizione finanziaria netta";

Posizione finanziaria netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonchè degli altri crediti finanziari.

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – pressoffice@pirelli.com
Investor Relations Pirelli – Tel. +39 02 64422949 – ir@pirelli.com
www.pirelli.com

In allegato i prospetti relativi al conto economico, ai dati patrimoniali in forma sintetica e al rendiconto finanziario consolidati. Si informa che tali schemi non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

IL GRUPPO - PIRELLI & C. S.p.A.

(in milioni di euro)

	31/12/2012	31/12/2011 *
Vendite	6.071,5	5.654,8
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	1.091,2	834,6
% su vendite	18,0%	14,8%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	819,9	609,7
% su vendite	13,5%	10,8%
Oneri di ristrutturazione	(39,1)	(27,8)
Risultato operativo	780,8	581,9
% su vendite	12,9%	10,3%
Risultato da partecipazioni	(52,2)	(17,3)
(Oneri)/proventi finanziari	(129,5)	(89,5)
Risultato ante imposte	599,1	475,1
Oneri fiscali	(200,9)	(162,5)
Tax rate %	33,5%	34,2%
Risultato netto attività in funzionamento	398,2	312,6
Imposte differite pregresse Italia	-	128,1
Risultato netto	398,2	440,7
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	393,8	451,6
Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)	0,807	0,926
Attività fisse	3.877,2	3.576,4
Scorte	1.102,6	1.036,7
Crediti commerciali	704,6	745,2
Debiti commerciali	(1.268,7)	(1.382,8)
Capitale circolante netto operativo	538,5	399,1
% su vendite	8,9%	7,1%
Altri crediti/altri debiti	11,0	(248,3)
Capitale circolante netto totale	549,5	150,8
% su vendite	9,1%	2,7%
Capitale netto investito	4.426,7	3.727,2
Patrimonio netto	2.389,4	2.191,6
Fondi	832,1	798,5
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	1.205,2	737,1
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	2.337,4	2.146,1
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)	4,790	4,398
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	470,9	626,2
Spese di ricerca e sviluppo	178,9	169,7
% su vendite	2,9%	3,0%
Dipendenti n. (a fine periodo)	37.338	34.259
Siti industriali n.	23	21

* le voci di Stato Patrimoniale sono state oggetto di *restatement* per recepire retrospettivamente gli effetti dell'allocazione definitiva del prezzo pagato nell'operazione "acquisizione in Russia".

Dati per attività

(in milioni di euro)

	Attività Tyre		Altre attività (*)		Totale	
	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011
Vendite	6.031,3	5.601,6	40,2	53,2	6.071,5	5.654,8
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	1.114,8	875,5	(23,6)	(40,9)	1.091,2	834,6
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	848,2	661,7	(28,3)	(52,0)	819,9	609,7
Oneri di ristrutturazione	(39,1)	(17,8)	-	(10,0)	(39,1)	(27,8)
Risultato operativo	809,1	643,9	(28,3)	(62,0)	780,8	581,9
<i>% su vendite</i>	<i>13,4%</i>	<i>11,5%</i>			<i>12,9%</i>	<i>10,3%</i>
Risultato da partecipazioni					(52,2)	(17,3)
(Oneri)/proventi finanziari					(129,5)	(89,5)
Risultato ante imposte					599,1	475,1
Oneri fiscali					(200,9)	(162,5)
<i>tax rate %</i>					<i>33,5%</i>	<i>34,2%</i>
Risultato netto attività in funzionamento					398,2	312,6
Imposte differite pregresse Italia					-	128,1
Risultato netto					398,2	440,7
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva					1.205,2	737,1

(*) La voce nel 2012 comprende il gruppo Pirelli EcoTechnology, il gruppo Pirelli Ambiente e PZero S.r.l. mentre nel 2011 erano presenti anche i dati delle società finanziarie e di servizi

(compresa la Capogruppo) da quest'anno compattate nell'Attività Tyre

Rendiconto finanziario

(in milioni di euro)

	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		TOTALE	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Risultato operativo ante oneri ristrutturazione	211,4	146,5	203,8	151,3	195,8	163,3	208,9	148,6	819,9	609,7
Ammortamenti	64,4	56,9	66,1	56,2	68,4	56,9	72,4	54,9	271,3	224,9
Investimenti materiali e immateriali	(80,1)	(96,9)	(114,8)	(137,2)	(132,5)	(162,1)	(143,5)	(230,0)	(470,9)	(626,2)
Variazione capitale funzionamento/altro	(512,8)	(313,5)	(238,8)	18,1	(199,0)	(100,6)	593,0	344,0	(357,6)	(52,0)
Flusso netto gestione operativa	(317,1)	(207,0)	(83,7)	88,4	(67,3)	(42,5)	730,8	317,5	262,7	156,4
Proventi/Oneri finanziari ordinari	(18,7)	(14,8)	(30,1)	(29,9)	(39,5)	(19,4)	(41,2)	(25,4)	(129,5)	(89,5)
Oneri fiscali ordinari	(65,9)	(47,9)	(61,6)	(39,6)	(42,3)	(51,3)	(31,1)	(23,7)	(200,9)	(162,5)
Net cash flow ordinario	(401,7)	(269,7)	(175,4)	18,9	(149,1)	(113,2)	658,5	268,4	(67,7)	(95,6)
Investimenti/disinvestimenti finanziari	3,2	24,4	-	-	2,3	(16,4)	-	(7,0)	5,5	1,0
Acquisito minorities Cina	-	-	-	-	-	(28,0)	-	-	-	(28,0)
Investimento Russia	(154,5)	-	-	-	(16,4)	-	-	(55,0)	(170,9)	(55,0)
Investimento rete distribuz. Dackia - Svezia	-	-	(70,8)	-	-	-	-	-	(70,8)	-
Investimento rete distribuz. Campneus - Brasile	-	-	(35,4)	-	-	-	-	-	(35,4)	-
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	(132,3)	(81,1)	-	-	-	-	(132,3)	(81,1)
Altri dividendi erogati a terzi	(2,2)	(0,7)	(0,7)	(1,7)	-	-	-	-	(2,9)	(2,4)
Cash Out ristrutturazioni	(4,2)	(2,8)	(3,3)	(5,7)	(3,6)	(1,9)	(12,4)	(6,5)	(23,5)	(16,9)
Disinvestimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	20,5	-	20,5	-
Differenze cambio/altro	(8,5)	(8,4)	20,2	3,5	0,7	0,1	(3,0)	1,3	9,4	(3,5)
Net cash flow	(567,9)	(257,2)	(397,7)	(66,1)	(166,1)	(159,4)	663,6	201,2	(468,1)	(281,5)